



Relazione Annuale 2016 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di: Medicina e Chirurgia

Indicare il Referente della CPds: Prof. Vittorio Manzari

Indicare i componenti docenti della CPds:

1. Prof. Vittorio Manzari
2. Prof. Gianfranco Bosco
3. Prof.ssa Paola Rogliani
4. Prof.ssa Isabella Savini

Indicare i componenti studenti della CPds:

1. Dott. Giuseppe Rovere
2. Sig.ra Giulia Pensabene
3. Sig.ra Valentina Enrica Marsella
4. Sig.ra Valentina Manna

Indicare eventuali collaboratori: Sig.ra Antonella Tolu, Dott.ssa Manuela Misiano

Indicare la data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:
20/10/2016 (Dott. Rovere presente in modalità telematica)

Date delle ulteriori riunioni della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

22-09-2016 – discussione sulle modalità operative

28-09-2016 – discussione sull'utilizzo dei database degli indicatori e ripartizione del lavoro individuale.

05-10-2016 (Prof.ssa Rogliani e Dott. Rovere presenti in modalità telematica) – discussione collegiale su alcuni corsi di laurea e redazione delle corrispondenti relazioni.

10-10-2016 (Prof.ssa Savini e Dott. Rovere presenti in modalità telematica) – discussione collegiale su un secondo gruppo di relazioni preparate individualmente dai membri della commissione

17-10-2016 (Prof.sse Savini, Rogliani e Dott. Rovere presenti in modalità telematica) – discussione collegiale sull'ultimo gruppo di relazioni preparate individualmente e distribuzione tra i membri della commissione del lavoro di verifica finale delle relazioni

19-10-2016 (Prof.ssa Rogliani e Dott. Rovere presenti in modalità telematica) – discussione collegiale con finalizzazione delle relazioni dei CdS.

- eventuali iniziative intraprese

Ripartizione del lavoro di analisi dei dati a ciascuno dei membri della commissione, con successiva discussione collegiale delle relazioni dei singoli membri.

Indicare il numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2016 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 40, ripartito tra lavoro di analisi individuale e discussione collegiale

Documentazione consultata: Scheda SUA 2016; Rapporto del Riesame 2016; Dati XVIII Indagine AlmaLaurea su condizione occupazionale e profilo dei laureati; Statistiche dei questionari di valutazione della didattica riferite all'a.a. 2015-16 e disponibili sul sito Valmon; Schede di analisi degli indicatori della efficienza didattica compilate dal centro di calcolo dell'Ateneo; Relazione della commissione paritetica del 2015, Siti Web istituzionali, Schede Anvur dei CdS.



**Relazione Annuale 2016
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Denominazione del Corso di Studio: Scienze riabilitative delle professioni sanitarie

Classe: LM/SNT-2

Sede: sede unica

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza. L'ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie è stato visionato ed approvato dall' Associazione Italiana Fisioterapisti (AIFi) e prevede tirocini professionalizzanti svolti presso strutture e laboratori appositamente convenzionati. I dati della XVIII indagine Almalaurea riportano che la maggior parte dei laureati riesce a trovare lavoro entro un anno dalla laurea, sia in strutture pubbliche che in private, con un tasso di occupazione pari al 92,9%.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. La CP invita il CdS ad indire delle riunioni tra i rappresentanti del corso e quelli dell' AIFi al fine di restare sempre aggiornati rispetto ai possibili cambiamenti e alle nuove richieste del mercato del lavoro e si consiglia di pubblicare i punti salienti di tali incontri sul sito web del Corso di Laurea.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza. La Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie è diretto ad approfondire ed ampliare le conoscenze acquisite dal laureato triennale in Podologia, Fisioterapia, Logopedia, Ortottica, Terapia della Neuro e Psicomotricità, Riabilitazione Psichiatrica o Educazione Professionale e prevede, oltre a percorsi formativi teorici e pratici, l'insegnamento di materie mediche, psico-pedagogiche, giuridiche, socio-economiche, statistiche ed informatiche.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Dai dati rilevati dalla XVIII indagine Almalaurea si nota come solo il 40% degli studenti laureati ritenga utile il titolo di studio conseguito per lo svolgimento dell'attività lavorativa. Pertanto si raccomanda di seguire delle linee guida, come quelle proposte dal gruppo del Riesame, volte ad aumentare l'integrazione dei contenuti didattici dei corsi integrati e ad incrementare e diversificare l'offerta dei tirocini.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza. Gli studenti del CdS si ritengono complessivamente soddisfatti di come i docenti hanno svolto le lezioni stimolando l'interesse verso la disciplina trattata e del materiale didattico consigliato dagli stessi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Si consiglia di rivedere maniera continua l'organizzazione del CdS così da riuscire a garantire un complessivo trend positivo. Per quanto riguarda le principali criticità evidenziate si rimanda al punto F della suddetta scheda.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza. Dai dati reperibili su Valmon si nota come gli studenti siano, nel complesso, soddisfatti dell'organizzazione del Corso di Studi ritenendo adeguati sia il carico di studio che il calendario d'esami con un lieve aumento del grado di apprezzamento in tal senso.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Nonostante ciò gli studenti rilevano poca coerenza tra carico di studi e CFU assegnati ragione per cui la CP invita i docenti a rivedere l'assegnazione dei crediti e i relativi programmi così da colmare tali incongruenze.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza. Il gruppo del Riesame ha ben preso in considerazione le criticità rilevate dagli studenti e, seguendo i consigli della CP dell'anno precedente, ha provveduto alla formulazione di linee d'azione che, tutt'oggi, sono ancora in via di attuazione.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Si raccomanda di completare gli obiettivi prefissati al più presto in particolare quelli che riguardano l'integrazione tra i programmi delle materie di uno stesso corso integrato, la riduzione delle assenze compiute dai docenti e l'organizzazione di riunioni con gli esponenti del settore così da rimanere aggiornati sui possibili cambiamenti del mondo lavorativo.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità). Dall'analisi dei dati su Valmon risultano le seguenti criticità: 1) la disponibilità dei docenti oltre l'orario delle lezioni. 2) la non proporzionalità tra carico di studi e i relativi CFU assegnati.

b) Linee di azione identificate. La CP invita i docenti a rispettare gli orari di ricevimento prestabiliti e ad essere più disponibili alla comunicazione con gli studenti anche per via telematica se questioni logistiche dovessero rendere difficoltosa l'interazione vis a vis. Inoltre si consiglia una riassegnazione dei CFU in modo che essi siano congruenti con il carico di studi. Infine, considerata l'importanza dei questionari degli studenti quale strumento di analisi delle attività didattiche e, vista la scarsa affidabilità dei risultati, si consiglia una capillare sensibilizzazione e motivazione degli studenti da parte del CdS sull'importanza di una compilazione accurata.

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza. La scheda SUA relativa a questo CdS è formulata in maniera esaustiva nella sezione A al contrario dei riquadri B e C dove, nella maggior parte dei casi, si rimanda semplicemente a dei documenti PDF non sempre consultabili. Il corso dispone anche di uno spazio web all'interno del sito della Facoltà di Medicina e Chirurgia dove sono visibili la descrizione del corso, i contatti della segreteria studenti e dei docenti responsabili oltre alle valutazioni del Nucleo di Valutazione.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. La CP richiede una maggiore attenzione durante la compilazione della scheda SUA e l'aggiornamento del sito Web che manca di informazioni essenziali, quali i calendari delle lezioni e degli esami. Inoltre sarebbe opportuno riportare la tipologia e le caratteristiche delle attività di tirocinio. Inoltre la Commissione appoggia il consiglio dato dalla precedente CP riguardo all'arricchimento del sito tramite link a siti di associazioni infermieristiche, nazionali ed internazionali, e ad altri siti che riportano le innovazioni ed i progressi tecnico-scientifici effettuati nel campo della riabilitazione.

H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

a) Punti di forza. Dai dati Almalaurea risulta che la durata media degli studi nell'anno 2015 è stata di 2 anni ed 1 mese, perfettamente in linea con quello previsto dal CdS. Si evidenzia un calo importante degli studenti inattivi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Gli indicatori del grado di raggiungimento della didattica indicano un lieve aumento del numero di CFU acquisiti dallo studente per anno ragione per cui si consiglia di continuare le linee di azione proposte dalla CP dell'anno precedente.